

ALLEGATO A)

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO PER MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TERRITORIALE E DI PRODOTTI MADE IN PUGLIA DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L.R.48/1975, COME MODIFICATO DALL'ART. 10 DELLA L.R. 1/2004.

Per il triennio 2022-2024 il riparto del contributo stanziato annualmente sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- a) l'istanza di accesso al contributo finanziario deve pervenire alla *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e con le seguenti scadenze:
- per l'anno 2022 entro e non oltre trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
 - per gli anni 2023 e 2024 **entro e non oltre il 30 gennaio** per gli eventi da realizzare nel periodo compreso **tra il 1/11 dell'anno precedente e il 31/10 dell'anno corrente**;
- b) la candidatura deve essere corredata da una relazione che illustri le finalità, il programma dell'iniziativa ed il relativo piano finanziario, nonché documentazione relativa alla costituzione del soggetto organizzatore dell'iniziativa;
- c) l'elenco delle istanze di accesso al contributo finanziario ritenute idonee sarà approvato con atto dirigenziale della *Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese* con la ripartizione provvisoria delle risorse stanziate;
- d) la **concessione e ripartizione definitiva** delle risorse stanziate nel bilancio annuale verrà effettuata esclusivamente tra le iniziative inserite nel suddetto elenco successivamente alla presentazione di documentazione idonea relativa alle spese sostenute sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2004, commi 6, 7 e 8, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
- per le iniziative svolte nel periodo compreso dal 1° novembre al 31 dicembre, le istanze di accesso al contributo sono presentate nell'esercizio finanziario successivo a quello di svolgimento;
 - le spese dovranno essere rendicontate **entro 60 gg dalla fine dell'evento realizzato e comunque non oltre il 31/10 di ciascun anno** al fine di consentire alla sezione competente l'impegno delle risorse stanziate annualmente a valere sul bilancio autonomo;
 - nel caso in cui gli eventi siano realizzati nel corso del mese di ottobre e/o a cavallo con l'inizio della nuova annualità, ovvero abbiano inizio e fine tra il 1/10 e il 1/11, il termine per la rendicontazione della spesa alla sezione competente non può andare oltre il 30/11;
 - le rendicontazioni prodotte oltre i termini di scadenza sopra indicati non potranno produrre effetti in quanto prive dell'assunzione, da parte della scrivente, del corrispondente impegno di spesa e nessuna responsabilità potrà essere pertanto addebitata all'amministrazione regionale da parte dei beneficiari.
 - qualora la somma dei contributi erogabili sia superiore allo stanziamento annuale di bilancio, quest'ultimo viene ripartito in percentuale di incidenza delle spese sostenute;
 - ogni beneficiario, indipendentemente dal numero di iniziative rendicontate, non potrà ricevere un contributo complessivo superiore al 30% dello stanziamento annuale di bilancio;
 - il contributo non è cumulabile con altri contributi o aiuti concessi dalla Regione Puglia;
 - sono ammesse esclusivamente le iniziative che si svolgono sul territorio pugliese;
 - le spese sono ammesse al netto dell'I.V.A. Per i soggetti beneficiari per i quali l'IVA rappresenta un costo, in quanto non detraibile, la stessa sarà inclusa nelle spese;

ALLEGATO A)

- di ammettere anche edizioni “virtuali/digitali” della manifestazione in questione;
- eventuali rimodulazioni progettuali dovranno essere comunicate, a mezzo posta elettronica certificata, alla competente Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese;
- di dare comunicazione alla Sezione nel caso di spostamento della data dell’evento e della durata dello stesso;
- di precisare che l’erogazione del contributo, è liquidata previa presentazione alla competente Sezione di documentazione idonea ad attestare l’effettivo svolgimento delle manifestazioni. In tal caso, oltre al “Modulo di Rendicontazione Spese” scaricabile dal portale di Sistema Puglia i soggetti partecipanti devono utilizzare la modulistica pubblicata sul portale di Sistema Puglia nella sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali/Fiere e Mercati, nelle more della realizzazione di una piattaforma informatica dedicata;
- le disposizioni del presente provvedimento valgono per il triennio 2022-2024;
- per l’annualità **2024** le fatture e le determine di liquidazione dovranno necessariamente indicare i CUP forniti dalla Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ai sensi dell’articolo 5, co. 6 e 7, del D.L. 13/2023 convertito in Legge 41/2023.

Il calcolo del contributo terrà conto delle spese effettivamente sostenute, pagate e rendicontate nei termini.

Le spese dovranno essere rendicontate utilizzando il “Modulo di Rendicontazione Spese” scaricabile dal portale di Sistema Puglia nella sezione:

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche/fieremercati>.

Il citato modulo va trasmesso tramite indirizzo PEC intestato al soggetto organizzatore dell’evento e con firma digitale dello stesso, al seguente destinatario: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.

Premesso che le spese ammissibili sono elencate all’art. 6 della L.R. 48/1975, come modificato dall’art. 10 della L.R. 1/04 e successive integrazioni, si precisa che non sono ammesse alla composizione della spesa totale le spese relative a:

- 1) il costo dell’IVA ove nell’istanza di partecipazione non risulta specificato se il Soggetto Organizzatore può o meno recuperarla;
- 2) premi in denaro, borse di studio e viaggi di studio/premio;
- 3) acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell’iniziativa (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
- 4) quelle inerenti all’uso di immobili (ad esempio canoni di locazione, oneri condominiali ordinari e straordinari, imposte, tasse ecc.) che costituiscano sede o rappresentanze del soggetto richiedente il contributo;
- 5) spese, compensi, retribuzioni, indennità di missione del personale interno (dipendenti/soci/volontari/collaboratori a qualsiasi titolo);
- 6) spese relative a ristorazione (sia quelle sostenute per il personale interno sia per le risorse umane esterne), spese enogastronomiche e/o per degustazioni;
- 7) quelle genericamente o cumulativamente descritte;
- 8) giustificazioni contabili non intestate al Soggetto Organizzatore;
- 9) causali non compatibili con l’iniziativa per la quale è stato richiesto il finanziamento;
- 10) documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell’iniziativa;
- 11) spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici, pertanto sono escluse ad esempio quelle pagate in contanti;
- 12) qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alla manifestazione.